



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Montescaglioso



Prot. n° 0008874/P

Montescaglioso, 5 maggio 2020

Signor Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Giuseppe Conte  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Signor Presidente Giunta Regionale di Basilicata  
Dott. Vito Bardi  
[presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it)

S.E. Signor Prefetto di Matera  
Dott. Rinaldo Argentieri  
[protocollo.prefmt@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmt@pec.interno.it)

OGGETTO: emergenza epidemiologica Covid-19.

Preg.mi,

prima di iniziare questa missiva, corre d'obbligo ringraziarVi per il delicato lavoro che state svolgendo al fine di risolvere l'emergenza epidemiologica in corso che sta avendo una pesante ripercussione, non solo sanitaria, ma anche socio-economica.

Purtroppo però, il secondo aspetto, non meno importante, sta letteralmente mettendo in ginocchio compatti produttivi, imprenditoriali e turistici su cui si basa l'economia lucana e montese.

E' necessario uno sforzo maggiore da parte di tutti affinché si dia un segnale importante alle unità produttive presenti, non dimenticando gli Enti Comunali, che sono da anello di congiunzione tra gli imprenditori e le realtà istituzionali.

Il Sindaco, infatti, in qualsiasi realtà territoriale rappresenta il front-office attraverso il quale tutti i cittadini si interfacciano quotidianamente. In molte occasioni è straziante ascoltare disperati gridi d'aiuto e rimanere inermi, vista la limitatezza delle risorse a disposizione praticamente di tutti i Comuni italiani.

Le misure messe in campo dal Governo Nazionale e dalla Regione Basilicata sono una ventata d'ossigeno che, come sapevamo, già non risolvono nell'immediato

le criticità e immaginiamo, quindi, nel lungo periodo rendendo necessarie ulteriori misure di sostegno.

Siamo assolutamente consapevoli del fatto che si procederà in questa direzione e che si farà il possibile per scongiurare difficoltà delle famiglie oltre al default di molte imprese.

A tal fine, mi preme informarVi che, così come avvenuto in altre realtà italiane, nei giorni scorsi numerosi esercenti, come atto simbolico per essere ascoltati, hanno consegnato le chiavi della propria attività commerciale al sottoscritto, unite ad una piattaforma di proposte, al fine di ridare speranza e futuro alle proprie attività.

Da precisare che la consegna, avvenuta in modo composto e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, non ha nessuno scopo polemico ma, al di là delle opinioni di ciascun sottoscrittore, chiede una mano d'aiuto concreta a cui, come detto precedentemente, i Comuni non possono sopprimere.

Nello specifico, per tutti i settori si propone la riapertura urgente e, al fine di tutelare prioritariamente la salute pubblica, si chiede:

- protocollo sanitario di riapertura, suddiviso per categorie;
- possibilità di eseguire tamponi, per chiunque decida di soggiornare nella nostra Regione, con la certezza di poterli processare entro un tempo strettissimo (max 3 ore), per poter parlare di "Turismo in sicurezza".

A questo, si devono aggiungere le misure per il sostegno economico e fiscale:

- anno bianco fiscale;
- aiuti a fondo perduto;
- attivazione di un credito di imposta regionale, nel rispetto delle competenze;
- possibilità di cessione del credito di imposta, per qualsiasi pagamento;
- esenzione TARI e TOSAP.

E' chiaro che, per le competenze comunali, vedi TARI e TOSAP, ma non solo, anche per le altre imposte e tasse, diventa fattibile l'esenzione, solo con il ristoro degli enti sovra comunali verso le casse comunali.

In conclusione, la drammaticità del momento che stiamo vivendo, deve portare tutti a direzionare gli sforzi verso la risoluzione dei problemi.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

  
IL SINDACO  
Vincenzo ZITO

